CIVES up

Referente e coordinatore del progetto

Filippo D'Angerio

Abstract

CIVES up propone, su scala nazionale, una sperimentazione di educazione civica mirata alla promozione dei valori della Costituzione e della storia nazionale, attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi pubblici, prodotti multimediali e campagne di comunicazione, anche sui Social media, realizzate dagli stessi studenti, affiancati da docenti e tutor professionisti della comunicazione, a seguito di un innovativo percorso didattico, strutturato su Unità didattiche EAS, di indagine del territorio e delle sue risorse, per diventare produttori di contenuti e nuovi contenitori civici e digitali.

Descrizione del progetto

Origine del progetto ed esperienze della rete

CIVES, oltre che indicare i cittadini della “civitas”, è un acronimo delle parole Comunità, Informazione, Valori, Educazione, Servizio. **Up** invece, sta per crescita, sviluppo, ma suona anche come App, e vuole ricordarci che tutto ciò che oggi definiamo civico non può prescindere dal digitale.

Questa nuova proposta nasce dall'esperienza acquisita con il progetto “**Giovani cittadini solidali del Municipio X di Roma**”, realizzato due anni fa da una rete di **10 scuole di Ostia**, seguendo il percorso “Ragazzi in marcia”, molto apprezzato dalle istituzioni e dall'INDIRE

(<http://www.indire.it/2019/05/23/service-learning-e-cittadinanza-attiva-i-temi-del-convegno-organizzato-a-ostia-dalla-rete-scuole-del-municipio-x-di-roma-per-la-legalita/>).

Allora, le scuole della rete dimostrarono una capacità di mobilitazione istituzionale e sociale inaspettata, riuscendo a organizzare, per un'intera settimana, come esito finale delle attività del progetto, un vero e proprio **Festival della Legalità cittadino**, ricco di eventi pubblici e spettacoli teatrali e musicali. Oggi, ad Ostia (commissariata per mafia nel 2015), tutti ricordano quel festival col **nome che venne ideato dagli studenti** dei licei del laboratorio di Alternanza Scuola Lavoro, che di fatto realizzarono la campagna di promozione di tutta quella settimana: **Decimo Libero**.

E ancora oggi, alla luce dell'attuale bando, **la precedente rete**, grazie all'efficacia della sua nuova proposta, **si è estesa** fino a costituire una **rete nazionale composta da 16 istituti scolastici**, davvero rappresentativa del paese e del suo sistema educativo e formativo: **Istituti comprensivi** Viale Vega (capofila), Vivaldi, Mar dei Caraibi, Traiano di Roma, Berlinguer di Ragusa; **Scuola media statale** Dante Alighieri di Marigliano (NA); **Licei statali** Anco Marzio, Enriques, Labriola di Roma, Gobetti di Genova, Giorgio Dal Piaz di Feltre (BL), Colombo di Marigliano (NA) Fermi di Ragusa; **Istituto tecnico industriale** Faraday di Roma; **IIS Turistico e Alberghiero** Panzini di Senigallia (AN); **Centro Formazione Professionale** Krisalide di Milano.

Tutte queste scuole annoverano esperienze di organizzazione di eventi pubblici nei loro territori.

Solo per citarne alcune, ricordiamo, presso l'I.C. Vivaldi di Ostia, la **presentazione del nuovo sito dell'ANSA dedicato alla Scuola e alla Legalità**, con la presenza dell'allora ministra Valeria Fedeli

https://www.ansa.it/lazio/notizie/2017/06/01/nasce-legalita-scuola-di-ansa.it_f1edbc71-584f-40ac-bfb3-7d0885bb8966.html).

Oppure, sempre a Ostia, realizzata dal liceo Anco Marzio, va menzionata la produzione e la diffusione di **"Parlano le donne"**, un docufilm promosso dalla **Presidenza del consiglio**, in cui i protagonisti sono i ragazzi, dal cui punto di vista viene affrontato il tema della violenza contro le donne. E l'ormai celebre **"Muro della memoria"** del liceo Labriola, ricco di testimonianze dirette, come quella di Sami Modiano, residente a Ostia, uno degli ultimi testimoni viventi di Auschwitz.

Ricordiamo poi il gran concerto polifonico, organizzato in occasione della **"Festa della bandiera"** nel 2018 dalla Scuola media statale Dante Alighieri di Marigliano, con la presenza di decine cantanti lirici.

Senz'altro "resiliente", poi, presso il liceo Gobetti di Genova, l'organizzazione de **"La festa d'Europa: 70 anni di pace"** al tempo del Covid-19: ospiti gli **studenti Ambassador presso il Parlamento europeo**.

Innovativa l'iniziativa inclusiva del liceo Fermi di Ragusa di far realizzare ai propri studenti **percorsi di visita** dei monumenti di questa magnifica città **dedicati ai non vedenti**, con percorsi tattili e guide vocali su smartphone. Sempre a Ragusa, va ricordato l'I.C Berlinguer, classificatosi tra i primi cinque istituti del concorso **"Parlawiki"** indetto dall **Camera dei deputati**.

Infine, va considerato quanto l'IIS Panzini sia protagonista di ogni edizione della manifestazione nazionale **CateRaduno** organizzata da **Rai Radio 2** che ogni anno si tiene a Senigallia, (evento "Grande Cena" nel 2017, Evento **"aperitivo anti spreco"** 2019), così come per il progetto **OPEN**, gara nazionale tra le scuole alberghiere d'Italia e di Europa.

Obiettivi e competenze che la rete intende realizzare e sviluppare

Educare alla **relazione autentica** e al **rispetto reciproco**, partendo da un ascolto empatico dell'altro.

Potenziare le **competenze di comunicazione**, innanzitutto digitali, finalizzate ad un **utilizzo civico e consapevole dei Social media** e dei nuovi linguaggi espressivi.

Sviluppare tutte le **competenze chiave di cittadinanza**, a cominciare dal **senso di responsabilità** e di **autoefficacia**.

Stabilire un'**interazione fra scuola, comunità civile, associazioni e istituzioni locali**, fondata su una missione comune di sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista sociale e interculturale.

Produrre comprensione e **diffusione dei valori della Costituzione** attraverso la **valorizzazione di storie e figure simbolo presenti sul territorio**.

Promuovere e **valorizzare il patrimonio storico** e culturale del territorio.

Articoli della Costituzione che si prevede di valorizzare e promuovere

In relazione alle aree tematiche indicate dal bando, per ciascuna classe aderente il percorso CIVES Up prevede l'approfondimento di uno o più dei seguenti articoli della Costituzione e la promozione dei valori che esprimono.

Diritto alla **solidarietà** (articolo 2), all'**uguaglianza** di tutti i cittadini di fronte alla legge (articolo 3), all'uguale **libertà di tutte le confessioni** davanti alla legge (articolo 8), alla **promozione della cultura** e della ricerca scientifica e tecnica e alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione (articolo 9), alla **libertà personale** (articolo 13), al **diritto di associazione** (articolo 18), al diritto

a **professare liberamente la propria fede** religiosa (19), al diritto al **libero pensiero** (articolo 21), al diritto all'**identità** e alla **cittadinanza** (articolo 22), al diritto alla **salute** (32), al diritto all'**istruzione** (34).

Promozione dei valori attraverso eventi e campagne Social prodotte dagli studenti

Il progetto CIVES up intende rendere gli **studenti protagonisti della promozione dei valori della Costituzione e di uno spirito civico nazionale**, partendo dalla scoperta del proprio territorio di appartenenza, della sua storia, delle sue risorse e delle sue eventuali criticità.

Il progetto conduce docenti e studenti lungo un percorso di educazione civica che li porta, in ciascuna classe, a seguito di **una indagine del proprio territorio e della sua storia**, a scegliere una storia e/o una **figura locale poco valorizzata** o conosciuta inerente il tema o la ricorrenza indicate dal Dipartimento per le risorse umane, finanziario e strumentali del Ministero dell'Istruzione, ad approfondire uno o più articoli della Costituzione che vi sono collegati, ad acquisire competenze espressive multimediali e quindi a progettare e realizzare eventi, prodotti di comunicazione, **campagne di sensibilizzazione**, sia in presenza che sulla rete, **che promuovano i valori rappresentati dalla storia e/o la figura prescelte**, con linguaggi e messaggi innovativi ed efficaci.

Per far ciò, vengono adottate metodologie didattiche esperienziali volte all'acquisizione di **competenze medial, civiche e digitali**, non solo necessarie ad uso responsabile dei social media e della rete, ma anche alla sperimentazione di **nuovi codici e linguaggi espressivi**, per condurre gli studenti alla creazione e gestione di **campagne Social** di diffusione del loro lavoro.

Le classi saranno quindi accompagnate a realizzare un vero e proprio progetto di comunicazione di **"Digital Storytelling Civico"** sui Social media, anche grazie al **"tutoring peer to peer"** messo in atto dagli studenti partecipanti ai **laboratorio di PCTO** sulle competenze di ripresa e montaggio foto / video, grafica, copywriting, content designing.

Tutte le iniziative della rete, saranno condotte a convergere su uno o più eventi finali, aperti al pubblico e diffusi in **diretta streaming** sulle principali piattaforme Social (**Facebook, Youtube, Instagram**).

Come si intende dar seguito alla realizzazione di eventi commemorativi e allo sviluppo di campagne di comunicazione sulle tematiche riportate all'articolo 6 del bando

Gli studenti realizzano eventi e campagne nelle ore di educazione civica

Il progetto CIVES Up prevede che nelle classi della rete, ove presenti docenti interessati a seguire la formazione e il monitoraggio qui previsti, venga svolto il percorso qui di seguito descritto, da valersi come insegnamento di educazione civica, ai sensi della legge 92/19.

Ogni classe, in relazione al suo contesto di appartenenza e ai suoi interessi formativi e **seguendo gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese di educazione civica indicate nel proprio curriculum di istituto**, potrà indirizzare il suo percorso scegliendo una delle aree tematiche indicate dal bando.

In relazione agli eventi commemorativi che verranno indicati, i coordinatori di educazione civica delle classi aderenti al progetto, terminata la fase preliminare del percorso, **indirizzeranno la propria classe a**

individuare sul territorio personaggi, storie ed episodi capaci di assumere valenza simbolica per una campagna di narrazione e promozione dei valori che si intende rappresentare.

Per la progettazione e la realizzazione degli eventi commemorativi e le campagne di promozione, gli studenti si avvarranno di specifici **laboratori di PCTO su competenze di Agenzia di comunicazione e Social media Digital Storytelling**, che si terranno in ogni istituto superiore della rete e avranno la funzione anche di attivare un **processo di tutoring peer to peer fra studenti** del triennio delle superiori e studenti del biennio e del primo ciclo.

Descrizione delle fasi del percorso in classe

Il percorso CIVES Up è frutto della **sinergia fra Service learning e Media education** e ha come principale caratteristica quella di essere flessibile e adattabile ad ogni contesto classe.

Ciò è possibile grazie al fatto che la sua struttura, ispirata al Service learning, prevede una **successione di quattro fasi**, che è possibile descrivere anche solo attraverso delle parole chiave. Ciò permette ai docenti (e agli studenti) di orientarsi facilmente per produrre una eventuale riprogettazione autonoma.

Fase 1 Comunicazione, relazione, identità

Giochi ed esercizi volti a far comprendere come comunicare stabilisca sempre una relazione. Limiti e le potenzialità dei Social e della comunicazione in presenza. Analisi dei processi di costruzione dell'identità (esclusione, appartenenza, etc)

Fase 2 Indagine, dibattito, scelta

Sondaggio sugli interessi della classe in relazione ai valori proposti. Analisi del tema e del contesto scelto. Mappatura su Google map delle info rilevate dagli studenti a seguito dell'esplorazione del territorio. Individuazione criticità e risorse, associazioni e istituzioni correlate, interviste e approfondimenti storico – sociali.

Fase 3 Strumenti, progetto, pianificazione

Acquisizione e potenziamento di nozioni, abilità, strumenti e competenze narrative, digitali e medial, anche in relazione al tema scelto. Ricerca delle risorse interne. Progettazione, suddivisione in ruoli e pianificazione delle azioni che la classe intende realizzare.

Fase 4 Produzione, azione, promozione

Realizzazione iniziative, eventi, blog, prodotti multimediali, campagne di promozione sui Social, coordinamento e promozione reciproca di iniziative e campagne prodotte sullo stesso tema nella rete.

Piano di comunicazione delle attività progettuali

Il piano di comunicazione del progetto CIVES Up riveste importanza fondamentale ed è impostato sulla sinergia tra le attività realizzate dagli studenti e le attività e il supporto fornito da professionisti dell'**Agenzia di comunicazione Dotslot che garantirà a tutti i giovani coinvolti il tutoraggio in presenza e a distanza nei laboratori di PCTO.**

Dotslot curerà anche il supporto specialistico nella finalizzazione dei seguenti prodotti: creazione immagine coordinata e identità grafica di progetto; creazione sito web, *landing page* con descrizione e

informazioni generali di progetto e link ai profili social; **realizzazione campagna social con apertura profili Facebook, Instagram, Twitter e canale YouTube; produzione lista #HASHTAG** e almeno n°1 post a settimana; ufficio stampa per la promulgazione dei contenuti e la divulgazione di un'informativa attiva in tempo reale sugli sviluppi del progetto (**comunicati stampa realizzati saranno inviati a 600 testate locali e nazionali cartacee e on line**); rassegna stampa periodica di tutti gli articoli on line e stampa.

La divulgazione dei prodotti sarà garantita dai **media partner** di Dotslot quali **Mondadori** (con le sue testate **focus.it** e **studenti.it**), e la storica testata di informazione educativa **Tuttoscuola**.

Saranno anche prodotti degli **audiovisivi uso social** grazie al supporto di **OFF (Ostia Film Factory)**, Associazione di promozione sociale, che **assicurerà il tutoraggio degli studenti su cui costruire** e sviluppare tutte le competenze necessarie per intraprendere un **possibile percorso professionalizzante** in questo ambito, nonché il supporto nella realizzazione e finalizzazione dei prodotti, che documenteranno le attività progettuali svolte. In particolare, OFF si occuperà di tutte le fasi della produzione degli audiovisivi: **ideazione, sceneggiatura, pre-produzione, realizzazione, post-produzione**.

Sempre OFF curerà poi la realizzazione di un **docufilm sulle fasi di preparazione e di lavoro sul progetto da parte degli studenti e dei docenti** che verrà proiettato durante l'evento finale previsto in diretta live streaming.

In merito, **per ogni campagna di promozione realizzata dalle scuole della rete** verranno infine prodotti interventi e **trasmissioni streaming con collegamento da remoto dei partecipanti su pagine social** (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube), grazie alla **creazione di canali di comunicazione dove il pubblico possa essere coinvolto in maniera attiva tramite live chat o webcam**.

Ogni altra utile informazione

Struttura e capacità organizzativa della capofila

l'Istituto comprensivo Viale Vega ospita su due plessi un totale di ca. 1250 alunni e ca. 180 dipendenti, tra docenti, ATA e collaboratori scolastici.

L'Ufficio di segreteria comprende, oltre al DSGA, 2 unità al personale, 2 unità in didattica, 1 unità al protocollo ed 1 unità alla contabilità, oltre ad un docente inidoneo con compiti di segreteria. Quasi tutto il personale di segreteria è di ruolo da molti anni nell'Istituto.

Nel corso degli anni, sia i revisori che il Consiglio d'Istituto hanno regolarmente approvato nei tempi stabiliti dalla legge il Programma Annuale ed il Conto Consuntivo. L'attività amministrativa e finanziaria si è sempre svolta regolarmente; l'Istituto ha un indice di tempestività medio per l'anno 2019 di -13,26 giorni. Per l'a.s. 2020-2021, la continuità di servizio del DS e del DSGA garantisce la regolare prosecuzione delle attività amministrative, nel quadro di una sempre migliore sistematizzazione ed efficientamento dei processi gestionali.

Collaborazione con Enti pubblici e/o privati e loro ruolo operativo nel progetto

IUL **Università telematica partecipata da INDIRE** e Università di Firenze. Realizzazione e pubblicazione sulla propria piattaforma di e-learning di moduli formativi "CIVES Up".

Libera **Associazioni, nomi e numeri contro le mafie** (protocollo di intesa con MI). Tutoring percorsi di promozione della cultura della Legalità.

Studenti.it	Piattaforma Mondadori di contenuti didattici per studenti. Pubblicazione dei prodotti multimediali realizzati dagli studenti del progetto.
Tuttoscuola	Testata di informazione educativa. Pubblicazione delle attività di progetto
Dotslot	Agenzia di comunicazione istituzionale e didattica. Produzione dell'immagine coordinata di progetto. Ufficio stampa. Coordinamento tecnico delle dirette streaming. Tutoring per la progettazione delle campagne di promozione.
OFF	Ostia Film Factory. Associazione di giovani film –videomaker, nata a Ostia a seguito di Decimo Libero. Tutoring sulla produzione di audiovisivi. Realizzazione di un video documentario sulle attività di progetto.
Laura Palmerio	Responsabile INVALSI delle indagini internazionali sulle competenze di Cittadinanza. Produzione e coordinamento della valutazione dei processi e dei risultati del progetto

Formazione e tutoring docenti

Al fine di promuovere la **massima replicabilità e scalabilità delle azioni promosse**, il progetto prevede un'ampia diffusione delle didattiche innovative di cui è portatore, così da incentivare nel tempo un **processo di autoformazione autonomo, "peer to peer" tra docenti esperti e docenti interessati**.

Un piccolo nucleo di docenti esperti della rete lavorerà in coprogettazione con alcuni ricercatori del dipartimento di Scienze della formazione della IUL, l'Università telematica partecipata da INDIRE e Università di Firenze - al fine di produrre **moduli formativi su Service learning, Media education e competenze di Digital Storytelling**, dedicati ai docenti che adotteranno il percorso CIVIS Up nella loro classe.

I moduli formativi - comprensivi di **Webinar, Unità di Apprendimento, lezioni, materiali in pdf / interattivi, link, risorse web, test, questionari e griglie di osservazione per la valutazione** - verranno pubblicati sulla **piattaforma di e – learning della IUL**, permettendo una formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona.

I docenti di ogni istituto avranno come **tutor il referente di progetto d'istituto**, che avrà partecipato ad un **breve corso di formazione intensivo, in presenza**, presso la sede della capofila, basato su tecniche esperienziali e su competenze relazionali e di comunicazione.

Con cadenza periodica, in ciascun istituto, il referente di progetto d'istituto coordinerà delle **riunioni di confronto e monitoraggio in itinere reciproco fra docenti**, realizzabili anche in sincrono a distanza.

Valutazione dei processi e dei risultati attesi

La valutazione prenderà in considerazione diversi e ugualmente importanti aspetti nella realizzazione di un progetto in ambito educativo.

Valutazione di processo: monitora se il progetto sta funzionando come previsto, valutando le diverse operazioni in corso e aiutando così a identificare gli interventi . A tal fine saranno raccolte – **coinvolgendo tutti gli stakeholder del progetto** – diverse informazioni in itinere, come, ad esempio, descrizione, tramite **osservazione, delle attività didattiche in corso; qualità dei servizi forniti; descrizione del contesto** in cui si svolgono le attività; caratteristiche dei partecipanti.

Valutazione di outcome: quantifica i progressi e il raggiungimento degli obiettivi di risultato che il programma si prefigge di raggiungere. A tal fine saranno raccolte informazioni – tramite questionari e

griglie di osservazione – sui prodotti e le competenze degli studenti, sulla base di criteri di qualità e coerenza stabiliti preliminarmente. Saranno altresì presi in considerazione aspetti relativi all'**influenza sociale dei prodotti, valutati tramite indicatori di diffusione** – quali, ad esempio, il numero di visualizzazioni e di condivisione di un articolo o di un post pubblicato – e **analisi del sentiment per valutarne il potenziale di influenza sui comportamenti**.

Saranno prodotti diversi **report di valutazione in corrispondenza delle *milestone* del progetto**.

Valutazione di impatto: valuta se il progetto ha prodotto gli effetti desiderati in una relazione di causa-effetto. A tal fine **saranno confrontate le classi partecipanti, ossia le classi “trattate”** (i loro prodotti e le competenze acquisite), **con altre classi dalle caratteristiche simili** (le classi di “controllo”) **ma che non hanno partecipato al programma**. Gli studenti delle classi di controllo dovranno realizzare alcuni prodotti analogamente a quanto faranno gli studenti delle classi trattate.